Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 09.03.2026 Numero versione 39 (sostituisce la versione 38) Revisione: 09.03.2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Cuproxat flüssig / liquide**

· **Articolo numero:** 11860
· **UFI:** PC60-70SY-P00Y-UC7J
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Fungicida
Prodotto fitosanitario

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Baslerstrasse 42
CH-4665 Oftringen

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS09

· **Avvertenza** Attenzione
· **Indicazioni di pericolo**
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il contenuto/il contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi.
· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH208 Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile
· **vPvB:** Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 12527-76-3 EINECS: 215-582-3	esaidrossosolfato idrato di tetrarame Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); Acute Tox. 4, H302	26,95%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
· **Inalazione:** Portare la persona colpiuta in zona ben areata.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

· ***Contatto con la pelle:***
In caso di contatto con la pelle, rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· ***Contatto con gli occhi:***
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
Lavare con acqua immediatamente e a lungo mantenendo le palpebre ben aperte. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
· ***Ingestione:***
Sciacquarsi la bocca.
NON indurre il vomito.
assistenza medica
· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***
Può causare irritazione del tratto digestivo, nausea, vomito e diarrea.
Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
Può causare crampi allo stomaco e vomito.
Provoca gravi lesioni oculari.
· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***
· ***Mezzi di estinzione idonei:***
Schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica, getto d'acqua nebulizzata, sabbia.
· ***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:*** *Getto d'acqua completo*
· ***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato***
Monossido di carbonio (CO)
nidride carbonica (CO□)
· ***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***
· ***Mezzi protettivi specifici:***
Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Utilizzare un autorespiratore e una protezione chimica.
· ***Altre indicazioni***
Fare attenzione durante l'incendio chimico.
Limitare lo spandimento dei fluidi di estinzione (prodotto può presentare un pericolo per l'ambiente).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· ***6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***
Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Vedi punti 8
· **6.2 Precauzioni ambientali:** Non disperdere nell'ambiente.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Spazzare o aspirare immediatamente il materiale versato. Per quanto possibile, raccogliere il liquido fuoriuscito in contenitori ermeticamente chiusi.
Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Indossare indumenti die protezione personale.
Tenere fuori dalla portata dei bambini.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare a temperatura ambiente.
Conservare nel contenitore originale.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Tenere separato da alimenti e mangimi.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Temperatura di conservazione: 0-30 ° C
· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell’esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· **Protezione respiratoria**



Apparato respiratorio necessario solo in caso di formazione di polvere. (EN 143)

· **Protezione delle mani**



Guanti di protezione idonei resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374) anche per un contatto diretto più lungo (consigliato: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN ISO 374): ad es. in gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm), ecc.

Guanti protettivi CE III resistenti alle sostanze chimiche (EN 420:2004+A1:2010 e EN ISO 374-1: 2016+A1:2018), anche per contatti diretti e prolungati. (Consigliato: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la norma EN ISO 374-1): ad esempio, in gomma nitrile (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), gomma butile (0,7 mm), ecc.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi

Occhiali di sicurezza con protezione laterale (ISO 16321-1)

· **Tuta protettiva:**

Stivali

Grembiule

Tuta di protezione chimica

· **Altre misure di protezione**

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	Liquido
· **Colore:**	blu azzurro
· **Odore:**	Inodore
· **Soglia olfattiva:**	Non definito
· **Punto di fusione:**	Non definito
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Non definito
· **Punto di ebollizione:**	~100 °C
· **Infiammabilità**	Non applicabile
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito
· **Superiore:**	Non definito
· **Punto di infiammabilità:**	Non applicabile
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph a 20 °C**	7,1
· **Viscosità:**	
· **Dinamica:**	1.570 mPas
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Disperdente
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito Log Pow < = 2
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità:**	1,24-1,29 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non definito

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	Non definito
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	
· **Temperatura/Campo di cristallizzazione:**	
· **Proprietà ossidanti:**	non ossidante

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **Velocità di evaporazione**	Non definito

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
L'uso o il rilascio accidentale possono provocare la formazione di miscele vapore/aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non si decompone se utilizzato e conservato secondo le norme.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Cuproxat flüssig / liquide

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)

2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-on		
Orale	LD50	670-784 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Nessuna irritazione della pelle (coniglio)
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca irritazione agli occhi
valore del pH: ≈ 9
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
porcellino d'india: non sensibilizzante.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità ecologiche:**
Cuproxat flüssig / liquide

Orale	CL50	23 µg/bee (Apis mellifera) (24 h)
Cutaneo	CL50	40 µg/bee (Apis mellifera) (24 h)
	IC50	>100 mg/l (Batteri)
	Terrestrial Toxicity LC50	>155 mg/kg (Verme di terra)
	LC50	13,18 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (96 h)
	EC50 / 72 h	>12,3 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)
	EC50	0,0167 mg/l (Daphnia magna) (21 Tage, Tribasisches Kupfersulfat)

12527-76-3 esaidrossosolfato idrato di tetrarame		
	LC50	0,0167 mm (Daphnia magna) (21 Tage)
	NOEC	0,0334 mm (Daphnia magna) (21 tage)
	Fish toxicity LC50	13,18 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)
		>19,3 mg/l (carpa) (96 h)
	Crustacea EC50	0,0308 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
	Aquatic plants ErC50	0,02229 mg/l (Scenedesmus subspicatus)
	Chronic NOEC	76,8 mg/l (Danio rerio (Zebrabärbling))
	Chronic NOEC for fish	0,97 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
	Chronic NOEC for Crustacea	0,057 mg/l (Daphnia magna)
	LD50	>23,5 µg a.s./bee (Apis mellifera) (Kontakt)
Orale	LD50	40 µg/bee (Apis mellifera)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
Solfato di rame tribasico (12527-76-3): non facilmente biodegradabile.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Copac:
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (Log Pow): ≤ 2
Solfato di rame tribasico: non si bioaccumula
· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile
· **vPvB:** Non applicabile
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (autoclassificazione): leggermente pericoloso per le acque
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
È vietato il riutilizzo di imballaggi vuoti.
Consegnare i contenitori vuoti e usati al servizio di raccolta dei rifiuti.
· **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, IMDG, IATA** UN3082

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
· **ADR** 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (diidrossido di rame)
· **IMDG, IATA** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (copper dihydroxide)

(continua a pagina 10)

Denominazione commerciale: Cuproxat flüssig / liquide

(Segue da pagina 9)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta**	9

· **IMDG, IATA**



· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: diidrossido di rame
· **Marine pollutant:**	Ja Sì
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto**	3
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5L

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (DIIDROSSIDO DI RAME), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.
Articolo 4 capoverso 1bis, articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e articolo 1 lettera f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).
I giovani che seguono una formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza/questo preparato) solo se ciò è previsto dalla rispettiva ordinanza di formazione per raggiungere il loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i requisiti del piano di formazione e se sono rispettate le restrizioni di età applicabili. I giovani che non seguono una formazione

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparato). Gli adolescenti in possesso di un attestato professionale federale (AFC) o di un certificato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (sostanza/preparato) nell'ambito della professione appresa. I giovani sono lavoratori di entrambi i sessi fino all'età di 18 anni.

· ***15.2 Valutazione della sicurezza chimica:***
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· ***Frasi rilevanti***
H302 Nocivo se ingerito.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· ***Scheda rilasciata da:*** *dipartimento della sicurezza dei prodotti*
· ***Interlocutore:***
· ***Data della versione precedente:*** *26.09.2025*
· ***Numero di versione della versione precedente:*** *38*
· ***Abbreviazioni e acronimi:***
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
EC□□: half maximal effective concentration
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1